

## IL PERSONAGGIO

## La sua impresa lavorò per far rinascere Berlino

Giuseppe Costa, Pinuccio, come lo chiamano tutti quelli che lo conoscono è uno dei fondatori della Cooperativa edile Bindua. Azienda nata negli anni '60 nella comunità laica e religiosa dei Piccoli Fratelli, i preti operai dell'ordine di Charles Foucoult guidati da fratello Gerardo. Spronati dai religiosi, Pinuccio Costa, che aveva conseguito il diploma di perito edile, e altri operai esperti ma senza lavoro, riuscirono a ottenere in banca un fido di un milione e misero in piedi una piccola azienda.

I primi lavori furono ristrutturazioni delle case che la società mineraria Pertusola affittava ai suoi dipendenti. Poi arrivarono contratti più impegnativi. Dalla ristrutturazione della Casa dello studente a Cagliari, alla costruzione di caserme, continuando ancora con le opere per la ristrutturazione del cinema Electra e le opere a Berlino. Dopo la caduta del muro, la Cooperativa edile Bindua si era occupata di numerosi lavori di ristrutturazione nella zona della Sinagoga. (d.m.)



Un'immagine della distruzione provocata dallo tsunami (FOTO US)

La testimonianza dell'imprenditore Pinuccio Costa

## Così sono scampato alla furia dello tsunami

È scampato alla furia dello tsunami. Pinuccio Costa, fondatore della Cooperativa edile Bindua e uno dei personaggi più noti dell'imprenditoria igliese, era tra le centinaia di italiani che hanno scelto i paradisi tropicali del Sud Est asiatico per le feste di fine anno. Era in vacanza da solo là, dove il maremoto ha seminato morte e distruzione, ma il destino baro e crudele l'ha risparmiato. L'agenzia presso la quale aveva acquistato il pacchetto vacanze l'ha dirottato su un'isoletta che è stata appena lambita dalla furia del mare e il suo albergo era in una posizione protetta. Due circostanze assolutamente imprevedibili e casuali che, per lui, hanno significato più di una vincita al superenalotto.

Peppino Costa (Giuseppe per l'anagrafe), il rumore dell'onda non l'ha neppure sentito. E ha saputo del disastro

dai messaggi che hanno intasato il cellulare e dalle telefonate preoccupate dei parenti. Eppure, nelle spiagge vicine si sono contati migliaia di dispersi e nella sua stessa isola i morti sono stati una cinquantina. Scampato alla morte, ha deciso di restare nella zona investita dallo tsunami per rendersi conto di ciò che è accaduto e poter testimoniare questa sua esperienza.

L'imprenditore era partito da Iglesias per una vacanza di una decina di giorni prima di Natale. Ponte lungo che si concluderà lunedì prossimo. Viaggio di relax che è stato rivoluzionato dalla gravità degli

eventi. «Sono ancora in Malesia - racconta al telefono - sono in un'isola al confine tra la Malesia e la Thailandia a Langauy e sto bene. Non preoccupatevi». Del disastro che ha fatto 150 mila morti, Pinuccio Costa l'ha saputo solamente dalle telefonate dei parenti più di trent'anni fa a Bindua, e arrivata poi a occuparsi delle opere di ricostruzione a Berlino nell'era post muro, è scattato al suo risveglio. «Quando ho acceso il telefono ho letto tutti i messaggi allarmati dei miei parenti e allora ho capito che era successo qualcosa». E bastato, a quel punto, accendere il televisore e chiedere informazioni

al personale dell'albergo per avere la conferma del disastro. «Ho cercato di chiamare subito i miei figli per dire che stavo bene e che almeno qui, dove ci sono stati solo, se così si può dire, 50 morti, la situazione non è tanto drammatica». Disastro che, a sentire il racconto dell'imprenditore, non ha avuto gli stessi effetti degli altri luoghi. «Devo dire che questa zona è stata, nella sfortuna, la più fortunata, anche se non mancano di certo le scene di distruzione». Situazione che ha spinto Pinuccio Costa e gli altri vacanzieri a prolungare la permanenza in terra malese, ma con uno spirito differente.

«È chiaro che adesso le condizioni per rimanere in questo posto sono diverse da quando sono arrivato - aggiunge ancora - diciamo pure che adesso anche il nostro spirito è più rivolto verso gli aiuti». Al telefono, Costa racconta anche le sue visite nel villaggio vicino al suo albergo. «L'eri mattina, assieme a un paio di guide abbiamo incontrato i pescatori del paese che stavano cercando di riparare le barche. Ci hanno detto che avrebbero avuto i contributi per ricostruire le case. Ma le barche, l'unico strumento che hanno per poter vivere dovranno rifarle a spese loro». Racconta anche un altro particolare Pinuccio Costa. «Le guide turistiche e gli abitanti che, comunque, con i turisti ci lavorano hanno adesso paura per il futuro. Temo che, nonostante gli aiuti, possano finire nella miseria più totale».

DAVIDE MADEDDU

## 24ORE

ALTRE NOTIZIE

## Ancora proteste alla Rockwool

Lo stato di agitazione dei lavoratori Rockwool continua, la Femca Cisl sostiene lo sciopero e cresce la frattura tra le organizzazioni sindacali. A prendere posizione è la Femca Cisl, sindacato che, nella Rsu aziendale non ha alcun rappresentante. «La completa assenza di rapporti sulle relazioni industriali - fa sapere con una nota Fabio Enne, segretario territoriale Femca Cisl - è un atteggiamento aziendale diventato consuetudine». Per il rappresentante della Cisl, anche la proposta di "turnazio-

ne", «viene respinta perché rappresenta soltanto un'egoistica esigenza aziendale». Allo stesso tempo però conferma la disponibilità «a risolvere la vertenza nel rispetto delle norme contrattuali e dei diritti dei lavoratori». A lanciare un appello ai dipendenti in sciopero, chiedendo la ripresa del dialogo con l'azienda è stato invece il segretario della Filcea Cgil Francesco Carta. «Lo sciopero a oltranza non fa altro che danneggiare i lavoratori». Posizione differente rispetto a quella espressa dai sindacati autonomi che hanno contestato l'azienda e la posizione espressa dagli altri sindacati. (d.m.)

## Cassonetto incendiato a Is Arruastas

Un cassonetto per la raccolta dei rifiuti è andato in fiamme, ieri sera, a Is Arruastas. Erano circa le 21 quando i vigili del fuoco sono stati allertati da una telefonata arrivata alla centrale. La squadra si è così diretta subito nel rione e nel giro di pochi minuti ha spento le fiamme. Non si sa se l'incendio sia di natura dolosa oppure se sia frutto della leggerezza di qualche abitante che ha gettato nel cassonetto la cenere rovente del caminetto. Cosa che accade di frequente.

## Giornata mondiale della gioventù

L'ufficio pastorale giovanile, in occasione della Giornata mondiale della gioventù in programma a Colonia, in Germania, ha organizzato nella diocesi diversi incontri di preparazione. Per quanto riguarda Iglesias il primo appuntamento è per domani, alle 16, nella parrocchia San Paolo. L'incontro sarà presieduto da don Franco Pometti. Sempre domani, altri incontri sono previsti a Sant'Antioco, Car-

bonia e Giba. «Come diocesi - spiega don Giorgio Fois, responsabile dell'ufficio per la pastorale giovanile - non possiamo lasciarci sfuggire un'occasione così importante per fare un cammino, tutti insieme, di preparazione all'evento di Colonia». In calendario anche un incontro diocesano: si svolgerà il 19 marzo nella parrocchia San Pio X e sarà presieduto dal vescovo Tarcisio Pillolla. Chiunque può contattare l'ufficio pastorale giovanile scrivendo all'indirizzo u.p.g.iglesias@tiscali.it

## Carabinieri/Decisiva l'attività di prevenzione Aumentano i furti nelle case, ma gli autori vengono scoperti

Contano, sì, gli arresti per furto e spaccio di droga. E la prevenzione costante che ha azzerato gli scippi, le rapine in banca e negli uffici postali. Ma l'anno appena passato sarà ricordato dai carabinieri della Compagnia di Iglesias per due arresti eccellenti: quello di Marco Deiana e Maurizio Porcu, entrambi catturati dopo un lungo periodo di latitanza. Due operazioni da ricordare, momenti importanti che sono un po' il simbolo dell'attività investigativa compiuta dai militari della Compagnia di via Valverde, guidati dal tenente Giuseppe Licari, che coordina 13 stazioni in un territorio vastissimo: i comuni dell'Iglesiente fino a Decimomannu e San Sperate. In tutto 130 militari che, nei dodici mesi appena passati, hanno voluto privilegiare il contatto con la gente, intensificando anche i controlli a piedi. Un modo che ha permesso di essere più vicini alle esigenze dei cittadini, ascoltando le loro richieste e instaurando un rapporto di fiducia con l'Arma. Con l'inizio del nuovo anno è tempo di bilanci. Anche per le forze dell'ordine. E quello tracciato dai carabinieri è un bilancio piuttosto positivo. I dati parlano chiaro. Se è vero che sono aumentati i furti (da 700 del 2003 a 754 dell'anno appena trascorso), è altrettanto vero che è aumentato in maniera esponenziale anche quello degli autori finiti in manette o denunciati, nonché il ritrovamento della refurtiva. Tra le operazioni

più eclatanti, in questo caso, sono da ricordare il ritrovamento degli oggetti di ogni tipo rubati a Gonnese nel corso di diversi furti, tra cui l'oratorio, un supermercato e due abitazioni. Ma anche l'operazione di Decimomannu dove, all'interno di un capannone, i militari hanno recuperato computer rubati nelle scuole e nell'ufficio del giudice di pace. Dei 1891 reati denunciati nel corso dell'anno, quasi 900 sono stati scoperti.

Per parlare, poi, di un altro tema che interessa da vicino i cittadini, si deve ricordare il recente arresto di due persone accusate di aver clonato carte di credito per fare shopping nei negozi dell'Iglesiente. Un altro settore particolarmente delicato è quello della droga: 19 le persone arrestate, 30 quelle denunciate, 3 i chili di stupefacenti sequestrati. In questo caso un dato desta preoccupazione: 130 persone sono state segnalate per uso di droghe, in particolare hashish e cocaina. Sono 5000, invece, gli automobilisti pizzicati per aver commesso qualche violazione al codice della strada. Un dato che sembra elevato, ma che si ridimensiona se rapportato al numero delle automobili controllate: 45 mila. Numeri importanti, bilancio lusinghiero. Uno dei prossimi obiettivi è individuare presto il responsabile dell'omicidio di Andrea Sotgia, ucciso il 17 dicembre a Villamassargia. (c.s.)

## CASA SERENA



## Musiche medievali per il Natale ortodosso

Hanno festeggiato il loro Natale, nel segno dell'amicizia e dell'integrazione tra popoli. Cinque musicisti, del Gruppo medievale bielorusso Stary Olsa, hanno allestito ieri la serata nell'Istituto di riposo Casa Serena, dove si è svolto il concerto con musiche, ballate e sonorità medievali del Natale ortodosso (nella foto di Adriano Mauri un momento della festa). L'iniziativa è stata organizzata dall'associazione internazionale di amicizia, cultura e cooperazione con la Bielorussia.

## Ici/La Federconsumatori: «Non pagate» Errori nel calcolo dell'Ici L'ufficio tributi preso d'assalto

Prima le bollette con le sanzioni e le nuove tariffe Ici, poi la fila e le proteste davanti agli uffici comunali. È la seconda puntata della polemica legata alle imposte per l'imposta comunale sugli immobili che migliaia di cittadini dovrebbero ripagare. Nei giorni scorsi circa quattromila di famiglie hanno ricevuto dal Comune le lettere con cui si comunicava che i conteggi sulle imposte Ici relativa al 2000 erano sbagliati e quindi si sarebbe dovuta pagare la differenza. Circostanza che ha fatto scoppiare la protesta dei cittadini e scendere in campo anche la Federconsumatori, l'associazione che ha annunciato l'apertura di una vertenza formale con l'amministrazione. Nella comunicazione istituzionale viene offerta la possibilità di pagare subito la differenza, oppure di presentare opposizione davanti alla Commissione tributaria, o in alternativa, chiedere informazioni agli uffici comunali preposti. Strada seguita da parecchi cittadini che ieri mattina hanno provato a bussare alle porte degli uffici comunali. «Nelle lettere che i cittadini hanno ricevuto - racconta Carlo Scano, responsabile della Federconsumatori - veniva indicato anche l'ufficio comunale, con tanto di responsabile incaricato di fornire chiarimenti e delucidazioni». Chiarimenti che ieri mattina, centinaia di persone non hanno comunque ottenuto. «Negli uffici comunali preposti - racconta

Scano - c'è stato quasi il finimondo con urla, spintoni e litigi tra le persone in fila». Risultato? «Nessuno, perché si è appreso che il funzionario responsabile è in ferie». I rappresentanti dell'associazione, però, sono riusciti a parlare con il direttore generale che ha dato disponibilità a organizzare un incontro chiarificatore per la prossima settimana, forse già lunedì. La vicenda degli avvisi di pagamento sulle tariffe Ici conteggiate male non finisce comune qui. «Per il momento aspettiamo l'incontro chiarificatore con gli amministratori - continua ancora il rappresentante della Federconsumatori - in ogni caso noi suggeriamo a tutti i cittadini di non pagare quanto viene richiesto, anche perché c'è la possibilità di presentare ricorso alla Commissione tributaria». Un suggerimento da seguire in attesa delle prossime mosse della Federconsumatori che annuncia una vera e propria battaglia. Non solo, per cercare di dare una mano alle persone che hanno ricevuto la richiesta di pagamento la Federconsumatori ricorda che è a disposizione di quanti vogliono ottenere maggiori delucidazioni. Le informazioni possono essere richieste sia nella sede della federconsumatori, nel palazzo di via XX settembre che ospita la Camera del Lavoro, sia telefonando ai responsabili dell'associazione che seguono la vertenza al numero 3381544672. (d.m.)

Adamo Antonio s.r.l.  
**mass**

Via della Costituente s.n.c. (zona campo sportivo)  
Tel. 0781.62001 Orari: 9,00/13,00 - 16,00/20,00  
Aperto anche domenica 9 gennaio

## fiera del bianco e della casa

bassetti MISSONI CALEFFI Gabel ZUCCHI Somma  
ROYAL COVER Queen Collection SAMAR FAZZINI IMETEC SITAS  
Liabel Lepel NAZARENO GABRIELLI Navigare Playtex

e tante altre...! Arricchite la vostra casa

sconti dal 30% al 50%

Inoltre... fantastico intimo uomo donna bambino dal 30% al 50%

trapunta 1 p.za  
da € 9,90 a € 6,92

tovaglia cotone per 6 persone  
da € 3,70 a € 2,22

completo lenzuola flanella 1 p.za  
da € 17,10 a € 11,10

trapunta 2 p.za  
da € 34,00 a € 17,00

asciugamani spugna  
da € 18,00 a € 9,00 al Kg.

abbigliamento bambino tutto al 50%